

## Allegato A

### “Linee guida per doposcuola specialistico e laboratori per l’apprendimento” Convenzione 2020-2021

#### **Obiettivi del doposcuola e laboratorio per l’apprendimento**

La convenzione punta ad offrire ai centri aderenti strumenti e supporto per la presa in carico di bambini e ragazzi che hanno un disturbo o una caduta dell’apprendimento.

Uno dei servizi principali che i centri offrono è quello di **doposcuola specialistico** per ragazzi con DSA si pone l’obiettivo di supportare i ragazzi in un **percorso verso l’autonomia nello studio** e nell’acquisizione di competenze, strategie, consapevolezza. Durante ogni sessione di lavoro i ragazzi sono chiamati a portare i compiti da svolgere, sapendo che non è importante “finire i compiti”, ma piuttosto trovare metodi e strategie per poter “affrontare i compiti in autonomia”, cercando anche di capire e sperimentare con quali strumenti compensativi si possano fare i compiti nel modo più efficace. È importante che i ragazzi possano **in piccoli gruppi** condividere uno spazio comune, pur lavorando ciascuno sui propri compiti, perché dallo stare insieme nascono un confronto e uno scambio reciproco di esperienze, di soluzioni, di fatiche.

Al doposcuola si cerca di favorire un percorso verso la consapevolezza da parte di ciascun ragazzo di quali siano le sue caratteristiche, i suoi punti di forza, gli strumenti e le strategie di cui ha bisogno.

È importante anche organizzare le attività di ogni ragazzo in modo che si rinforzi il senso di “auto-efficacia”. Ad esempio, quando un compito è troppo complesso o troppo lungo, è importante fissare obiettivi intermedi, in modo che al termine delle attività si percepisca di aver conseguito un risultato positivo.

Le attività di doposcuola quindi **NON** sono le stesse di un percorso di riabilitazione o di diagnosi: **non bisogna confondere attività di doposcuola con esercizi di potenziamento o interventi riabilitativi**.

L’obiettivo del servizio di doposcuola è quello di capire quali siano per ciascuno le modalità e gli strumenti migliori per affrontare i compiti facendo meno fatica e aumentare il grado di efficacia.

Al doposcuola **NON si danno ripetizioni** sui contenuti affrontati a scuola, piuttosto si cerca di valorizzare gli strumenti a disposizione: i materiali (libro, dispense, appunti, Internet, ecc.) e il recupero delle conoscenze pregresse (cosa so dell’argomento, cosa ho capito in classe, ecc.).

Tutti gli **altri servizi** (potenziamento, riabilitazione, diagnosi, ecc.) sono servizi molto utili e possono essere fondamentali per una presa in carico complessiva dei ragazzi e delle famiglie, ma che sono “altra cosa” rispetto al doposcuola, in molte situazioni possono essere considerati **complementari** al doposcuola.

In quanto complementari, quindi, vanno comunicati e prospettati con grande chiarezza nella proposta fatta alla famiglia, informando rispetto a quali sono gli obiettivi, gli strumenti e i risultati attesi da ogni passo del percorso proposto.

È tra gli obiettivi della convenzione quello di cercare di offrire uno **spettro di servizi** quanto più ampio possibile, per cui viene favorita la condivisione di esperienze, strumenti, proposte, formazioni relative, oltre che ai contenuti orientati all’attività di doposcuola, anche nell’ambito di contenuti quali identificazione precoce, potenziamento, trattamento, e tutto quanto si rivelasse funzionale ad una presa in carico efficace della famiglia e del bambino/ragazzo in difficoltà.

Il doposcuola cerca, quando possibile, di lavorare in rete con la scuola, collaborando nell'individuare insieme agli insegnanti le modalità didattiche migliori per i ragazzi che frequentano il doposcuola, individuando gli accorgimenti che potrebbero migliorarne la partecipazione scolastica (modalità di verifica, strumenti compensativi, materiali didattici, ecc.).

Il doposcuola cerca di supportare la scuola e/o la famiglia nella definizione delle indicazioni da inserire nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), in quanto l'attività pomeridiana con i ragazzi può fornire elementi importanti che, nell'ampio gruppo scolastico, potrebbero andare disperse.

I centri che offrono anche altri servizi (diagnosi, riabilitazione, potenziamento, ripetizioni, ecc.) si impegnano a comunicare in maniera chiara ed esplicita alla famiglia e al ragazzo quali sono le attività di doposcuola e quali gli obiettivi e le modalità del doposcuola, perché non ci siano fraintendimenti e non si generi confusione.

Si ribadisce infine che il doposcuola è "specialistico", pertanto si rivolge a ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (anche se non ancora in possesso di diagnosi) o con altre difficoltà di apprendimento. NON è né un doposcuola generico "per tutti", né un doposcuola per ragazzi con disabilità. I centri che gestiscono anche queste attività, devono organizzare i gruppi di doposcuola specialistico separatamente, in modo che non ci sia confusione sul fatto che si usano strumenti e strategie specifiche per i DSA e si renda possibile la relazione di confronto tra ragazzi che vivono esperienze e difficoltà simili.

Al doposcuola si creano i presupposti perché ogni ragazzo possa, anche attraverso il confronto con gli altri, conoscere meglio se stesso e le sue caratteristiche, perché sia in condizione di accettarsi e accettarle. Al doposcuola quindi è possibile il confronto tra ragazzi che hanno caratteristiche simili, con l'incontro di qualcuno che nel percorso di accettazione di strumenti e strategie si trova un pochino più avanti.

### ***Uso del computer e dei programmi***

Il computer e gli strumenti compensativi sono elementi indispensabili per supportare i ragazzi con DSA nel percorso verso l'autonomia.

Il computer rappresenta il quaderno/libro digitale per lo studente con DSA, quindi ogni ragazzo ha a disposizione al doposcuola un PC, dotato dei software compensativi a lui necessari. È compito degli operatori individuare insieme al ragazzo quali siano i software compensativi Anastasis più adatti a ciascuno.

Gli operatori che lavorano con i ragazzi conoscono bene i software compensativi Anastasis e le strategie di studio ad essi correlati e supportano i ragazzi nel comprendere come e con quali strumenti sia meglio affrontare ogni compito. Qualora gli operatori non conoscano bene gli strumenti compensativi e fossero all'inizio dell'attività in convenzione, si impegnano a partecipare ad un momento formativo sugli strumenti compensativi tra quelli proposti da Anastasis.

Per rendere efficace il lavoro fatto al doposcuola, è importante che i ragazzi possano studiare e fare i compiti con il computer e i programmi sia al doposcuola che a casa. È fondamentale infatti che gli operatori possano, nel trasmettere modalità efficaci di utilizzo degli strumenti compensativi, contare su una continuità d'uso degli stessi da parte dei ragazzi, in modo che questo diventi prassi. In questo senso il doposcuola può, per ognuno dei ragazzi che partecipa, proporre l'acquisto o il noleggio per il periodo di validità della convenzione dei programmi. In ogni caso, i ragazzi che frequentano il doposcuola, devono essere messi in condizione di utilizzare i programmi anche a casa!

Il doposcuola dichiara di utilizzare esclusivamente i programmi Anastasis, senza prevedere l'uso di programmi compensativi free o di altra natura! Questa scelta è motivata dal fatto che il doposcuola è consapevole che i programmi Anastasis rappresentino lo stato dell'arte degli strumenti compensativi, per cui non c'è ragione che i ragazzi debbano lavorare con strumenti di qualità inferiore.

Al centro in convenzione viene proposto di utilizzare, oltre agli strumenti compensativi Anastasis, anche gli strumenti per le altre attività che possono essere offerte alle famiglie: InTempo per l'identificazione precoce e il potenziamento, RIDInet per il trattamento, le App per il potenziamento con i materiali sviluppati con Geco, la piattaforma SuperMappeX per i progetti finalizzati all'inclusione.

### ***Ambiente del servizio di doposcuola specialistico***

L'ambiente nel quale si svolge il doposcuola specialistico non è troppo affollato o caotico. Nelle aule del doposcuola lavorano indicativamente da 3 a 12 ragazzi contemporaneamente, compatibilmente con lo spazio a disposizione. Al doposcuola si favorisce lo scambio tra i ragazzi di esperienze, di strategie e dei diversi modi di affrontare le difficoltà a scuola, perché è positivo che, pur lavorando ciascuno sui propri compiti, possano instaurare tra loro una relazione collaborativa in piccolo gruppo. Si deve cercare, per quanto possibile, di creare un ambiente accogliente, che non venga vissuto come "un'altra scuola".

### ***Rapporto operatore - ragazzi***

Nello specifico servizio di doposcuola ogni operatore segue normalmente 3 ragazzi contemporaneamente, salvo casi particolari o periodi di inserimento di ragazzi in gruppi di lavoro che richiedono un rapporto individuale tra operatore e allievo. Il rapporto di un operatore ogni tre ragazzi consente di supportarli adeguatamente nel fare i compiti, pur lasciano loro uno spazio di "autonomia" per applicare le strategie di volta in volta suggerite dall'operatore.

### ***Frequenza e durata degli incontri***

La frequenza con cui i ragazzi partecipano al doposcuola è di uno o due incontri a settimana, della durata di 1,5 - 3 ore ciascuno, adeguata a fornire al ragazzo elementi per sviluppare la propria autonomia nell'affrontare i compiti. Un numero maggiore di incontri rischierebbe di non favorire un percorso verso l'autonomia e di generare una relazione di "dipendenza" dal doposcuola per fare i compiti.

### ***Emergenza Covid***

L'emergenza dovuta al Covid costringe ad ampliare e rivedere le attività del centro in un'ottica di grande flessibilità. Le modalità consolidate e validate grazie ad anni di attività "in presenza" devono costituire un patrimonio che possa dare gli elementi per progettare attività che siano sostenibili, realizzabili ed efficaci anche con i vincoli che l'emergenza Covid impone.

In tal senso vengono proposte, oltre al doposcuola in presenza, anche altre attività che consentono di dare risposta ai bisogni, anche a quelli emersi proprio per l'emergenza Covid, delle famiglie, dei bambini e ragazzi che vengono presi in carico. Si propongono ad esempio servizi di supporto allo studio online, di potenziamento e riabilitazione a distanza, di gioco online con finalità educative, e tutto quanto concorre ad ampliare il ventaglio di servizi possibili.

Il doposcuola in convenzione condivide le linee guida qui espresse e si impegna a metterle in atto nelle proprie attività.